

**Proponente: 29.B**  
**Proposta: 2024/469**

**del 31/07/2024**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 898**

**del 02/08/2024**

**POLITICHE DI PARTECIPAZIONE**

**Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO RDO MEPA N. 4539188 AD UN SOLO FORNITORE EX ART. 50 DEL D.LGS N. 36/2023 PER UN SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN'AZIONE DI FOLLOW UP E RIDEFINIZIONE DELLE STRATEGIE PER LA PROGRAMMAZIONE DI NUOVE AZIONI DI USO TEMPORANEO IN LINEA CON IL RELATIVO FILONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEI PROGETTI RELATIVI AL PROGRAMMA "QUA\_QUARTIERE BENE COMUNE", IN LINEA CON IL NUOVO PROGRAMMA DI MANDATO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1^ aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati. Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto lgs 267/2000.
- con provvedimento PG n.171204 del 21.06.2024 "Attribuzione temporanea e transitoria di incarichi dirigenziali", il Sindaco ha confermato alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", a decorrere dal 21.06.2024 e fino al 18.10.2024, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso che:

- nell'ambito della propria autonomia, il Comune di Reggio Emilia, anche in ragione della soppressione delle Circoscrizioni Comunali, avvenuta per effetto della legge 2010, n. 42, che prevedeva la soppressione dei Consigli di circoscrizione nei comuni con popolazione inferiore ai 250.000 abitanti, dal 2014 si è dotato di una propria politica pubblica, denominata "Quartiere, bene comune" ed ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2024-2026, l'obiettivo della "Città collaborativa" al fine di garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, per renderla sempre più consapevole dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo nel progetto "QUA\_ Quartiere bene comune" previsto nel PEG 2024 della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder;
- con tale progetto si intende operare nella direzione dell'attivazione del protagonismo civico e delle responsabilità condivise pubblico/privato per la tutela e la promozione dei beni comuni, a partire dal quartiere di appartenenza, mettendo in atto un nuovo accordo con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e

dunque sui modi in cui l'Amministrazione si confronta con gli stakeholder del territorio per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze;

- per raggiungere i suddetti obiettivi è stata messa a punto una metodologia di lavoro specifica – il Laboratorio di cittadinanza – strutturata su base territoriale e sulla figura dell'architetto di quartiere, attivatore e facilitatore dei processi di impegno e crescita civile e responsabile della conduzione e dell'esito dei Laboratori;
- la fase finale dei Laboratori si concretizza nella stipula dell'Accordo di cittadinanza, sottoscritto dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni, cittadini singoli e associati partecipanti al Laboratorio, in cui tutti i soggetti assumono reciproci impegni per raggiungere obiettivi comuni e condivisi attraverso l'attuazione di precisi e concreti progetti ed iniziative di cura della città e cura della comunità;

#### **Premesso inoltre che:**

- dal 2014 il Servizio ha realizzato una stagione di ascolto dettagliato delle esigenze dei territori arrivando così ad individuare tre principali filoni di lavoro e sperimentazione urbana a cui applicare la metodologia del protocollo collaborativo:
  - Spazi e Parchi come beni comuni – cinque laboratori, in linea con la recente legge urbanistica regionale, dedicati a nuove modalità di utilizzo e/o uso temporaneo di spazi e beni immobili comuni pubblici; Villa Levi, Giardino di Gabrina in via Cugini, Palazzo Vecchio al Mauriziano, Cortile della Reggia di Rivalta, poi Parco Le Ginestre, Parco del Legno in via Cecati.
  - Spazi e reti di comunità - realizzazione di reti di associazioni che collaborano alla co-progettazione di servizi innovativi per le comunità dei quartieri: inclusione sociale e interculturale, educazione e cittadinanza, alfabetizzazione digitale, sport e tempo libero, socialità e animazione territoriale come modalità innovative per interpretare la prossimità come nuova unità di misura per opportunità, servizi, reti di vicinato.
  - Greenway e parkway di quartiere – Reggio Emilia, città dei sentieri - progetto per potenziare le infrastrutture di mobilità ciclo-pedonale, includendo fra queste i percorsi escursionistici in territorio urbano.

Per quanto riguarda in specifico il filone Spazi e Parchi come beni comuni/usi temporanei, tra gli anni 2020 e 2024 si è dato vita ad un intervento di scouting di gruppi di progetti composti da cittadini ed enti del terzo settore per sperimentare forme innovative di gestione che assicurassero da una parte la manutenzione e cura dei luoghi e dall'altra strategie e iniziative di valorizzazione sociale, culturale ed ambientale attraverso le quali assicurare la fruizione pubblica di questi beni.

Per questo motivo il gruppo degli architetti di quartiere è stato supportato nella co-progettazione con gli stakeholder individuati, nella co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi, con particolare riferimento all'ideazione, progettazione e gestione di interventi legati alla rigenerazione urbana, alla riqualificazione e riuso di edifici, spazi pubblici e aree verdi;

Vista la necessità di dare continuità al servizio suindicato per garantire continuità con quanto già fatto e per valutare il raggiungimento dei risultati ottenuti nel corso dell'ultimo anno di questa sperimentazione;

Dato che a tal fine si intende monitorare i risultati raggiunti attraverso una specifica azione di follow up, attraverso la somministrazione delle schede di rendicontazione, successivamente analizzare la valutazione dei risultati, l'analisi condivisa, di tipo qualitativo, attraverso focus group, interviste e analisi territoriale;

Per l'amministrazione scrivente si rende necessario provvedere l'acquisizione di un servizio di "Supporto nella **REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN'AZIONE DI FOLLOW UP E RIDEFINIZIONE DELLE STRATEGIE PER LA PROGRAMMAZIONE DI NUOVE AZIONI DI**

**USO TEMPORANEO IN LINEA CON IL RELATIVO FILONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEI PROGETTI RELATIVI AL PROGRAMMA "QUA\_QUARTIERE BENE COMUNE", IN LINEA CON IL NUOVO PROGRAMMA DI MANDATO;**

Pertanto, vista la collaborazione con l'arch. Francesca Salsi, che in questi anni ha collaborato con il Servizio Politiche di Partecipazione attraverso il contratto stipulato con la società cooperativa CAIRE gestendo, grazie alle sue competenze, in particolare gli Accordi di cittadinanza relativi ai progetti di uso temporaneo, mettendo a fattor comune sia le competenze tecniche che quelle relazionali e di innovazione sociale con professionalità e diligenza,

dato che risulta la persona più idonea alla realizzazione e gestione di questa attività al fine di dare continuità al progetto già intrapreso;

dato altresì che l'arch. Francesca Salsi è altresì iscritta come professionista, sulla piattaforma Mepa Consip;

con RDO n. 4539188 (allegato al presente atto) si è provveduto a chiedere la migliore offerta all'Arch. Francesca Salsi, p.iva 02728080355 - via Cirillo Monzani, 2 – 40122 – Reggio Emilia, alla quale ha risposto con l'offerta di 14.000,00 Euro, come da documentazione allegata al presente atto.

CPV 71200000-0 Servizi architettonici e servizi affini

Importo dell'offerta presentata 14.000,00 Euro, comprensivi del 4% della cassa degli architetti e senza iva perché in Regime forfettario ex L.190/2014.

**CIG B28F466178**

**considerato che ex 50, comma 1 lett. b) e dell'articolo 76, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs n. 36/2023 secondo cui si può procedere ad affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;**

Considerato che:

tra gli indirizzi del programma di mandato dell'Amministrazione comunale, approvato a luglio 2019, assume particolare rilievo la policy PARTECIPAZIONE, al cui interno si sviluppa la strategia di sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini;

il progetto rientra altresì tra i fini promossi dal progetto PEG 2024\_PD\_290N - QUA – Quartiere bene comune del Servizio Politiche di Partecipazione;

dato atto che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 la responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della dirigente del Servizio Partecipazione Dott.ssa Nicoletta Levi;

- alla luce della nuova normativa sugli appalti, il d.lgs 36/2023 che ha snellito le procedure di selezione dei fornitori permettendo anche ex art. 50, lett. A e dell'articolo 76, comma 2, lett. b) punto 2 di poter affidare attraverso un affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- alla luce dell'allegato I.1 del d.lgs. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4, comma 2 del d.lgs. 36/2023, secondo cui sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
- in conformità di quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per la fornitura in parola, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi del comma 1, dell'art. 52, del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- controllati in forma preventiva il DURC e le annotazioni ANAC del fornitore;
- in base alla nuova normativa sugli affidamenti diretti prevista negli art. 50, 76 e 49 del Decreto 36/2023 per gli affidamenti diretti;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 136/2023 art. 50 e 76;
  - il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;

visto l'art. 18 del Decreto lgs. 36/2023 che dispone la possibilità di stipulare mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DETERMINA

per le motivazioni e finalità indicate in narrativa, che qui si intendono richiamate integralmente, dando atto che le stesse assolvono a quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/200 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" di impegnare la spesa complessiva di 14.000,00 Euro lordi, comprensivi del 4% della cassa degli architetti e senza iva perché in Regime forfettario ex L.190/2014.

di affidare un Servizio di realizzazione e gestione di un'azione di follow up e ridefinizione delle strategie per la programmazione di nuove azioni di uso temporaneo in linea con il relativo filone degli interventi nell'ambito dei progetti relativi al programma "qua\_quartiere bene comune", in linea con il nuovo programma di mandato - periodo 01.08.2024 – 31.12.2024 all'architetto Francesca Salsi, Professione organizzata, p.iva

02728080355 - via Cirillo Monzani, 2 – 40122 – Reggio Emilia . CIG. B28F466178 – CPV 71200000-0

di impegnare la spesa di 14.000,00 Euro con imputazione alla Missione 1 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare: 1.03.02.99.999 del Bilancio 2024 - 2026, annualità 2024, al Capitolo 420 "Prestazioni di servizio e corsi di formazione per Servizio Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente", codice Prodotto 2024\_PD\_290N - centro di costo 0217 - centro di responsabilità 29 - codice Modalità di gestione Conto annuale 002

di dare atto che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

**di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006);

**di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012 e all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 - 7° comma, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.